

FIORENZUOLA - (d.m.) Si è svolto mercoledì sera in Comune il primo incontro sul nuovo Piano strutturale comunale dedicato specificamente al centro storico e alle aree rurali. L'incontro arriva a qualche giorno dalla presa di posizione (sinora isolata, almeno a livello pubblico) dell'assessore ai lavori pubblici Gianfranco Arcari che lunedì sera in consiglio comunale non aveva partecipato al voto della variante urbanistica anticipativa del futuro strumento urbanistico (la variante conteneva tra le altre cose, la classificazione di due a-

## Fiorenzuola, il dibattito sul nuovo Psc Vertice su centro storico e aree rurali

ree per altrettanti distributori di carburante sulla tangenziale, tema sul quale Arcari ha esplicitato un particolare interesse).

Al vertice dedicato al centro storico e al territorio rurale hanno partecipato, oltre ai tecnici del Politecnico di Milano incaricati di redigere il Psc, il Poc e il Rue e allo staff tecnico dell'as-

essorato all'urbanistica presieduto da Carla Danani, assessori, sindaco, esponenti delle forze politiche di maggioranza (Partito democratico, Rifondazione comunista, Indipendenti, Sinistra democratica). Chi si aspettava che all'incontro sarebbero state fuoco e fiamme, dopo la presa di posizione pubblica di

Arcari, è rimasto deluso: l'incontro, per lo più di ascolto dei tecnici, è stato relativamente tranquillo. Sono state avanzate solo alcune perplessità e proposte alternative a quelle esposte. C'è chi ora parla di fuoco che cova sotto la cenere (in particolare l'assessore "dissidente" potrebbe avere in serbo iniziative da



FIORENZUOLA - L'ingresso della città verso Piacenza. Prosegue il dibattito sul piano urbanistico

mettere in campo in prima persona), chi invece pensa che si siano finalmente create le con-

dizioni per sbloccare l'adozione del Psc: lo strumento è infatti pronto per molte sue parti, ma sarebbero gli approfondimenti legati a diverse visioni presenti nei partiti di maggioranza, a frenare l'iter di adozione. La volontà dell'amministrazione è quella di portare lo strumento in adozione il prossimo settembre.

COMUNE - Entra nell'esecutivo l'unica donna in consiglio. Nuovo incarico per Angelo Cardis

## Cadeo, la giunta si tinge di rosa

E' ufficiale: Rita Curotti assessore. Il sindaco: conto ancora su Dosi

CADEO - Previsioni azzeccate, a Cadeo: Rita Curotti, unica donna in consiglio comunale, è il nuovo componente della giunta guidata da Paolo Epifani. La nomina ad assessore è stata firmata nella mattinata di ieri dal primo cittadino. La Curotti assume alcune delle deleghe del dimissionario Massimiliano Dosi: la pubblica istruzione, la cultura e le tradizioni. Sul fronte della sicurezza, invece, Epifani ha preferito un'assunzione diretta di responsabilità: come abbiamo già riferito, l'annuncio era arrivato l'altra sera in consiglio comunale. «La mia scelta - aveva detto il primo cittadino - è stata motivata in primis per le nuove normative e poi per prendermi l'impegno di portare a termine il programma fino a oggi sviluppato da Dosi». La nomina della Curotti e l'interim sulla sicurezza non sono però l'unica novità seguita alla rinuncia dell'esponente del Carroccio. Epifani ha infatti deciso un ulteriore rimpianto di deleghe: ad Angelo Cardis (già titolare dei lavori pubblici e presidente del consiglio) vanno i rapporti con le istituzioni. Gli affari istituzionali, fino a oggi affidati a Cardis, sono stati invece destinati a Gian Pietro Bolzoni.

La Curotti, attuale capogruppo di maggioranza, ha 50 anni e lavora nell'ambito dell'Igiene e sicurezza del lavoro all'Ausl di Piacenza (sede di Fiorenzuola).

«Sono certo - ha tenuto a precisare l'altra sera in consiglio il sindaco - di poter ancora contare sulla collaborazione con Dosi, come peraltro da lui assicurato, e del suo partito». L'auspicio di Epifani, in effetti, s'inquadra nell'ambito di una situazione critica della giunta, certamente non risolta dalla no-



CADEO - Il nuovo assessore Rita Curotti e Massimiliano Dosi, dimessosi dalla giunta. La delega alla sicurezza resta al sindaco (f. Lunardini)

mina della Curotti. Sull'esecutivo e sul futuro dell'amministrazione di Cadeo pesano infatti i numeri: con la costituzione del gruppo dei Liberali democratici e i dubbi su un eventuale appoggio di Dosi, gli equilibri della squadra del sindaco (9 tra assessori e consiglieri su 17 membri del consiglio) sono oggi piuttosto incerti.

Se ne è avuto prova mercoledì sera in consiglio: l'adozione di una variante al Regolamento urbanistico edilizio (Rue) è stata però assunta con una maggioranza abbastanza risicata, a fronte



dell'assenza di Mauro Tagliavanti, oltre che di Dosi, l'uscita dall'aula di Renato Crenna, l'astensione di Fausto Gandolfi e Silvano Arisi (Margherita) e Gian Guido Carini (Udc) e il voto negativo di Giovanni Cerioni e Danilo Frati (1 cittadino per Cadeo).

La delibera adottata prevede l'individuazione di una nuova fascia lungo la via Emilia, da Cadeo a Fontana Fredda, da destinare alle attività commerciali, con 1500 metri quadrati dedicati all'alimentare.

Silvia Barbieri

### Cadeo

#### A Fontana Fredda tre serate dedicate ai bimbi

CADEO - (v.p.) Inizia oggi e si conclude domenica l'ennesima edizione della festa paesana di Fontana Fredda. Svolta per 30 anni, dopo una breve interruzione, è ripartita nel 2004 anche grazie all'appoggio dell'associazione Bykers Roveleto, principale organizzatore delle serate. A suo sostegno l'Avis di Cadeo e l'Anspi con la quale si è concordato lo scopo beneficiario delle tre serate. L'utile ricavato sarà infatti destinato a enti e associazioni presenti sul territorio comunale quali ad esempio, scuola materna e Croce rossa. Creati spazi riservati a giochi individuali e di gruppo e aree destinate alla creatività con tavoli per il disegno e la pittura. Gli stand gastronomici apriranno alle 19.30 dopodiché alle 21 si svolgerà la "Pesca di beneficenza".

## In piazza agosto dà spettacolo

Lugagnano, da stasera musica e recite. Ritmi esotici e folk

LUGAGNANO - Un concerto con ritmi africani inaugurerà stasera, venerdì, il ciclo di manifestazioni intitolato "Agosto a Lugagnano" e organizzato dall'amministrazione comunale e dall'associazione Pro loco del capoluogo.

Stasera, alle ore 21, in piazza IV Novembre, si svolgerà il concerto "Dalla terra al cielo: ritmi e melodie d'Africa" eseguito dal gruppo musicale Siraba e Badara Seck. Le manifestazioni proseguiranno

no giovedì 7 agosto, nuovamente alle 21 in piazza IV Novembre, con "Gran gala dell'operetta" diretto dal maestro Roberto Bellavigna.

Nella stessa piazza giovedì 21 agosto (ancora alle 21) Festival itinerante dei Manicomici "Lultimaprovincia", spettacolo per bambini e famiglie.

Sabato 23, domenica 24 e lunedì 25 agosto, a Chiavenna Rocchetta "Festa del vino" organizzata dal Centro gio-

vanile della Valchiavenna. Nelle tre serate musica, balli e gastronomia.

Domenica 31 agosto "Appennino folk festival" a Velleia Romana (ore 17,30): rassegna di cultura e di musica antica e tradizionale con Maddalena Scagnelli, Franco Guglielmetti e Gabriele Dametti del gruppo "Energia" e la partecipazione del gruppo vocale "Eudaimonia".

Franco Lombardi

MORFASSO - Da domani a San Michele

## Cinque giorni di musica e di buona cucina all'ombra delle querce

MORFASSO - Tutto è pronto a San Michele di Morfasso per la tradizionale kermesse turistico-gastronomica in programma in questo lungo fine settimana a cominciare proprio da sabato 2 agosto per proseguire poi fino a mercoledì prossimo 6 agosto. E già da qualche settimana è palpabile il clima di festa che aleggia in questa importante frazione del comune di Morfasso, vero e proprio gioiellino incastonato nel cuore dell'alta Valchero a far da cerniera tra sontuosi boschi di querce e castagni e verdi prati coltivati. Intitolata

"E...state a San Michele", la kermesse è il risultato della volitiva caparbietà dei ragazzi che animano «l'associazione Pro loco San Michele», contagioso esempio di attaccamento alla propria terra senza se e senza ma, chiara espressione di come la rinascita della montagna piacentina possa passare anche attraverso la sua ineguagliabile cucina e il rafforzarsi delle relazioni umane. I cinque giorni di sagra sono, nondimeno, quanto di meglio si possa offrire ad una vasta schiera di turisti e villeggianti che si lasciano alle spalle la routine della città, ma anche la migliore accoglienza da riservare agli emigrati rientrati in patria da ogni angolo del mondo.

Per il secondo anno consecutivo sarà l'ex campeggio "le Querciole", ora ribattezzato il "Querceto dei balocchi", ad ospitare l'iniziativa festivaliera: un vero e proprio paradiso in terra nel quale risalta il lavoro che i giovani della Pro loco hanno compiuto da un anno e mezzo a questa parte, senza per questo compromettere l'atmosfera agreste esistente. Tutte le costruzioni fisse del vecchio campeggio sono state mantenute e convertite per il nuovo obiettivo: grazie a due successive aggiunte strutturali la cucina è stata potenziata e copre ora una superficie di più di cen-

to metri quadrati; i vari box usati prima come ripostiglio sono stati trasformati in capienti stand per le bevande e per i cibi; diversi gli spazi adibiti all'intrattenimento conviviale con un'ampia area dotata pure di tensostruttura per un totale di mille posti a sedere. Emblema di questa festa è la fontana in legno di quercia scolpita dal falegname Carlo Casagrande, dedicata a tutti i volontari che in questi anni si sono prodigati per la rinascita del borgo. Per andare incontro alle esigenze della gente, inoltre, la Pro loco ha allestito

la grande pista da ballo da 300 metri quadrati su un terreno a poche decine di metri dagli stand, in modo da allungare il confine (senza per questo reciderlo) che separa l'area enogastronomica da quella riservata alla danza.

I festeggiamenti puntano ad offrire quanto di meglio si possa immaginare nel settore della più rinomata arte culinaria piacentina e non: spiedini, salumi dop, tortelli, polenta con diversi tipi di sughi e, ovviamente, alcuni piatti particolari come il "Pedrito" (una salamella cotta alla piastra con sopra il formaggio fuso), il chisolino ripieno col gorgonzola e la "Boscaiola" (pasta col sugo di funghi e salsicce); solo lunedì sera, contemporaneamente all'esibizione preparata dai bambini che hanno partecipato al corso di ballo liscio di Prato Barbieri, il menù prevederà anche una pietanza a base di pesce con le alborelle fritte. Il tutto accompagnato da vini piacentini e birra. Non meno appetitanti saranno gli intrattenimenti previsti nel settore del divertimento musicale con le orchestre, che, si esibiranno in successione, di Tarantino, di Gigi Chiappin, di Franco e Valeriana e di Giorgio Villani. Mercoledì sera finale da boom con l'orchestra di Omar.

Gianluca Saccomani



La fontana di quercia

FIORENZUOLA - Ogni estate, una festa per la città. La piscina comunale mercoledì sera è stata il teatro della manifestazione "Tuffo in una notte di mezza estate", organizzata dalla società comunale Fiorenzuola Patrimonio che ha in gestione l'impianto e tutti i servizi a corredo da un paio di anni. «Entro l'anno - ha annunciato il sindaco Giovanni Compiani per l'occasione - faremo partire i lavori per trasformare la piscina scoperta in un impianto di nuova concezione, la laguna. La nuova struttura sarà pronta a maggio». Grandi progetti, quindi, e grandi investimenti: «I soldi sono già stati stanziati». Ma anche il recente passato non scherza. «La piscina comunale - dice il sindaco - ha avuto un incremento del 30 per cento di utenza da quando è stata presa in mano dalla società patrimoniale, ovvero dal primo gennaio del 2007». La festa - animata dal concerto delle Anime Salve - ha messo in mostra anche i campi di calcetto

## Per Fiorenzuola un tuffo nella festa

Il sindaco: la piscina scoperta entro maggio sarà trasformata in "laguna"



FIORENZUOLA Un momento della festa in piscina. A destra: l'amministratore della Fiorenzuola Patrimonio Massimo Melato, l'assessore Nicoletta Barbieri e il sindaco Giovanni Compiani (f. Lunardini)

e beach volley che sono stati realizzati dalla società patrimoniale, oltre ad una master class di acqua fitness con prova gratuita nella vasca convertibile. Se l'anno scorso la festa di mezza esta-

te in piscina era servita per inaugurare il campo di calcetto, quest'anno è stata la volta del nuovo ristorante della piscina che, inaugurato mercoledì sera in piena estate, funzionerà in realtà tutto

l'anno, a supporto delle attività invernali della vasca convertibile. «Le mamme - spiega il vicesindaco Giuseppe Brusamonti - potranno sostare in questa sala del bar ristorante, mentre i bambini

sono impegnati nei corsi di nuoto, e vederli nel monitor che sarà montato in questo spazio di ritrovo. Un modo per stare attenti ai propri figli - dice Brusamonti, che di figli ne ha tre - senza inter-

ferire con l'attività dei corsi di nuoto nella vasca convertibile».

Il ristorante e il bar funzioneranno quindi anche oltre la stagione estiva. Intanto, per l'estate, il bar è aperto dalla mattina alle 9 alla sera (attorno alle 22,30). Il ristorante è aperto a pranzo e la sera su prenotazione. Mercoledì sera ha passato alla grande la prova del debutto, con un buffet offerto alle centinaia di persone accorse in piscina, da Michela Maffini, impegnata in cucina, e Andrea Tosca e Silvana Mori dietro il banco del bar. Per il taglio del nastro del nuovo ristorante, il sindaco è stato affiancato dall'assessore allo sport Nicoletta Barbieri e dall'ingegner Massimo Melato, amministratore della Fiorenzuola Patrimonio. Presenti anche il vicesindaco Brusamonti con delega alle società partecipate, Pietro Cammi, direttore dell'impianto sportivo, Omaira Ferraroni, insostituibile guida della piscina.

d.m.